

“Este sicura”, Zaramella lancia la sua lista civica per il 2016



Nell’attesa che la **Regione Veneto** indichi il **referendum** per la **fusione**, a **Este** fervono i preparativi verso le **Amministrative** del **2016**. Dopo la candidatura del vicesindaco **Stefano Agujari Stoppa**, leader delle “**Civiche d’Este**”, anche **Carlo Zaramella**, attuale consigliere d’opposizione in **Lista Tosi**, scende in campo e lancia una nuova **lista civica trasversale**. Si chiama “**Este sicura**” e il suo simbolo richiama i colori dello stemma storico di Este, il giallo e il rosso.

«Con “**sicura**” non ci riferiamo solo al concetto di sicurezza. L’aggettivo vuole evidenziare più significati, riassumibili in uno slogan: “**sicura di sé, sicura per noi, si-cura di noi**”. Quindi massima attenzione alla sicurezza materiale, alla consapevolezza del ruolo che Este deve esercitare sul territorio e alle nuove modalità di erogazione dei servizi sociali per famiglie e imprese» afferma Zaramella, 38 anni, entrato in Consiglio nel 2011 con la **Lega Nord**, da cui è fuoriuscito nella scorsa primavera. «Il nostro obiettivo è essere **aggregativi**:

vogliamo riunire attorno a pochi punti programmatici chiari e concreti altre forze civiche e politiche, in un **progetto** che ci consenta di arrivare al ballottaggio senza dover fare accordi per poltrone e incarichi. Ma siamo pronti anche a correre da soli». Il consigliere tosiano ha già le idee chiare sul **modello di amministrazione** da adottare in caso di successo: «Per ogni misura che proporremo, indicheremo per ciascuna le fonti di finanziamento, i tempi e i costi di realizzo e gli effetti che produrranno nell'ente, in modo che cittadini possano valutare risultati ottenuti».

Nelle prossime settimane "Este sicura" darà il via a una serie di **incontri** con alcune forze. Con altre, come la **Lista Tosi**, ha già avviato un percorso comune. **Massima disponibilità**, quindi, ad ascoltare le proposte di tutte le altre liste locali. Ad eccezione di una: «**Escludiamo** a priori qualsiasi dialogo col **Pd**. A livello comunale ci sono delle cose che non funzionano e la responsabilità è innegabilmente in capo al Partito Democratico». Porte aperte, invece, a una possibile alleanza con **Stoppa**: «È un buon interlocutore, ma è necessario che si distacchi in maniera evidente da **Piva**» puntualizza Zaramella, da sempre ferreo oppositore del sindaco atestino. Sarà proprio lui uno dei **candidati** alla carica di primo cittadino? «Serve una persona che abbia una maturità amministrativa di un certo tipo».

Grande considerazione anche per **periferie e frazioni**, secondo Zaramella troppo spesso dimenticate dall'amministrazione attuale. «C'è bisogno di una **decentralizzazione**, anche rispetto al ruolo del sindaco: è evidente che **Piva** ha accentrato tutto attorno alla sua figura, in una sorta di **campagna elettorale permanente**. Noi puntiamo di più al **lavoro di squadra**». Infine, una battuta sull'eventuale esito positivo del referendum. «Per il momento la nostra campagna è incentrata su Este, ma in caso di fusione le nostre idee andranno benissimo anche per il super-Comune». I primi **cittadini** ad aver aderito a "Este sicura" sono, oltre a Zaramella, **Fabio Camilloni, Andrea Fulici, Simona Guzzo, Michele Magrini, Alberto Miola, Enrico Morsiani, Gianni Slanzi, Valentina Verducci** ed **Enrico Zovi**, consigliere comunale con la Lista Tosi.